Cagliari - Inter e Avellino - Juve gli incontri di cartello (ore 14,30)

Roma - Fiorentina: una impennata di Pruzzo?

Il parere di GIANNI DI MARZIO

Un nuovo invidiabile «giocattolo»

Giornata interessante in serie A, questa undicesima. Cagliari-Inter e Avellino Juventus mi sembrano gli incontri di maggiore spicco. Tra i due, scelgo la partita in programma al Partenio. La Juve, dopo l'avventuroso successo in Coppa Italia, cercherà una conferma ad Avellino. L'impresa dei bianconeri non è delle più semplici: avranno di fronte una delle squadre rivelazione del campionato, quell'Avellino già dato per spacciato prima che iniziasse il compionato.

Certo, anche se non più quella di una volta, la squadra di Trapattoni, grazie alle individualità di cui dispone, resta una protagonista in grado di compiere inattese imprese. A mio avviso, comunque, il pareggio è il risultato più probabile. Se infatti la Juve ha giocatori in grado di sbloccare in qualsiasi momento il punteggio, l'Avellino ha una difesa tra le più torti del torneo.

Ma qual è il segreto di questo Avellino rivelazione? Risiede innanzi tutto nella guida tecnica. Marchesi, oltre ad essere uno dei più preparati allenatori, è stato molto abile nel conciliare le istanze del gioco con quelle pratiche del risultato. L'Avellino offre così oggi un gioco dignitoso e non delude sul piano del risultato: accontati in un sol colpo gli esteti e i calciatori.

Mi sembra, perciò, che quella intrapresa da Marchesi sia la strada più giusta. E così che deve giocare l'Avellino: pochi fronzoli, pressing, lotta uomo contro uomo. Il punto di forza della squadra è nella difesa dove, sia per caratteristiche tecniche che fisiche, ci sono gli uomini giusti al posto giusto. A centrocampo, anche senza Cordova, le cose mi pare che stiano andando abbastanza bene. Un po' meno in attacco, ma pazienza. Marchesi, insomma, sta con bravura mettendo su un nuovo invidiabile «giocattolo». Il mio augurio è che a fine campionato non glielo rompano nuovamente.

Gianni Di Marzio

Oggi giocano così

AVELLINO		JUVENTUS
Piotti	1	Zoff
Romano	2	Cuccureddu
Giovannone	3	Gentile
Beruatto	4	Furino
Cattaneo	5	Brio
Di Somma	6	Scirea
Piga	7	Causio
Boscolo	8	Prandelli
Massa	9	Bettega
Valente	10	Verza
De Ponti	11	Marocchino

ARBITRO: Agnolin

BOLOGNA		LAZIO
Zinetti	1	Cacciatori
Sali	2	Tassotti
Spinozzi	3	Citterio
Bachlechner	4	Wilson
Zuccheri	5	Manfredonia
Paris	6	Zucchini
Dossena	7	D'Amico
Castronaro	8	Montesi
Savoldi	9	Giordano
Colomba	10	Nicoli
Chiarugi	11	Viola

ARBITRO: Menicucci

PERUGIA		ASCOLI
Malizia	1	Pulici
Nappi	2	Perico
Ceccarini	3	Boldini
Frosio	4	Scorsa
Della Martira	5	Gasparini
Dal Fiume	6	Bellotto
Bagni	7	Trevisanello
Butti	8	Torrisi
Rossi	9	Iorio
Casarsa	10	Scanziani
Tacconi	11	Anastasi

ARBITRO: Michelotti

ROMA		FIORENTINA
Tancredi	1	Galli
Peccenini	2	Lelj
Maggiora	3	Tendi
Benetti	4	Galbiati
Turone	5	Zagano
Santarini	6	Sacchetti
B. Conti	7	Bruni
Di Bartolomei	8	Restelli
Pruzzo	9	Sella
Ancelotti	10	Antognoni
De Nadai	11	Desolati

ARBITRO: Panzino

TORINO		CATANZ.
Terraneo	1	Mattolini
Volpati	2	Menichini
Mandorlini	3	Zanini
P. Sala	4	Ranieri
Danova	5	Groppi
Masi	6	Nicolini
C. Sala	7	Borelli
Pecci	8	Orazi
Graziani	9	Chimenti
Greco	10	Majo
Pulici	11	Palanca

ARBITRO: Benedetti

MILAN		UDINESE
Albertosi	1	Galli
Collovati	2	Osti
Maldera	3	Fanesi
De Vecchi	4	Leonarduzzi
Bet	5	Catellani
Baresi	6	Fellet
Buriani	7	Vagheggi
Bigon	8	Pin
Novellino	9	Vriz
Romano	10	Del Neri
Chiodi	11	Ulivieri

ARBITRO: Mattei

CAGLIARI		INTER
Corti	1	Bordon
Lamagni	2	Baresi
Longobucco	3	Oriali
Casagrande	4	Pasinato
Ciampoli	5	Canuti
Brugnera	6	Bini
Osellame	7	Caso
Roffi	8	Marini
Selvaggi	9	Altobelli
Marchetti	10	Beccalossi
Paris	11	Muraro

ARBITRO: Barbaresco

PESCARA		NAPOLI
Pinotti	1	Castellini
Chinellato	2	R. Marino
Prestanti	3	Vinazzani
Boni	4	Ferrario
Pellegrini	5	Bellugi
Negrisolo	6	Guidetti
Cerilli	7	Damiani
Repetto	8	Badiani
Di Michele	9	Speggiorin
Nobili	10	Musella
Cinquetti	11	Filippi

ARBITRO: Reggiani

Il centravanti giallorosso non segna dal derby. Liedholm riconferma la formazione che ha battuto l'Ascoli - Milan e Torino in casa - Lazio in trasferta a Bologna - Le altre partite in programma

ROMA — Il romanzo del campionato è al suo undicesimo capitolo. I personaggi principali dovrebbero essere il Milan e il Torino. Il perché è semplice: Inter e Juventus giocano in trasferta, rossoneri e granata, invece, in casa. Gli avversari poi non sembrano possano impensierire troppo; per i rossoneri l'Udinese, per i torinisti il Catanzaro. Gli uomini di Giacomini, dopo il rovescio dei «cugini» subito ad opera dei bianconeri in Coppa Italia, hanno addirittura buttato giù una tabella. Vi è previsto l'aggancio in vetta mercoledì 12 dicembre, giorno del recupero dell'incontro col Napoli. La domenica successiva dovrebbe poi esservi il sorpasso: Milan p. 21, Inter 19 o 20. Previsioni velleitarie? Può darsi. Però per oggi i conti dovrebbero tornare. Irpini e sardi si scambiano gli avversari. Agli uomini di Marchesi tocca la Juventus, a quelli di Tiddia l'Inter. Ma domenica scorsa, mentre gli irpini riuscirono a bloccare i nerazzurri sul pareggio, i sardi incassarono la prima sconfitta della stagione per mano dei bianconeri.

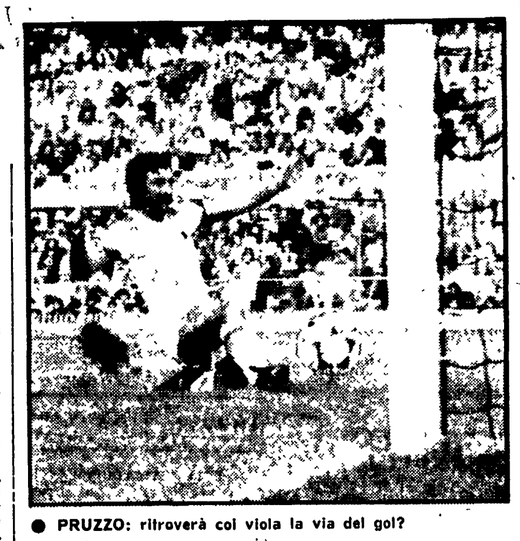
L'amico Rino Marchesi ha predicato modestia per tutta la settimana. Ma i sette risultati utili consecutivi restano a fare bella mostra di sé. Ed ecco che — magari in punta di piedi — si scomoda l'astrologia. L'Avellino in serie positiva. Per la Juve, vittoriosa in Coppa, deve arrivare la sconfitta. Gli indovini non dicono però se lo stop avverrà oggi o alla «tredicesima». L'11 non è numero fatidico, il 13 sì: potrebbe, cioè, portare fortuna al Perugia che ospita, appunto, la Juve. Ad andar dietro alla cabala e cose consimili c'è da fare passi da gambero e rituffarsi in pieno medio evo. No, non fanno per noi gli astri. Molto meglio partire dai dati reali. Intanto la difesa irpina è una delle migliori del campionato. Ha incassato soltanto 5 reti, due più di quella nerazzurra. E' l'attacco che latita: quattro gol segnati rispetto ai 14 della capolista. Per cui le illusioni non sono permesse, magari qualche sogno. E il sogno potrebbe essere quello di fermare anche i bianconeri. Il centrocampo degli irpini è bene agguerrito, pur mancando ancora di Cordova. Boscolo, Massa e Valente, con la collaborazione di Piga sono riusciti a creare un'intesa perfetta, filtrando il gioco avversario senza intoppi. Bettega e compagni non crediamo perciò possano illudersi di fare una passeggiata.

Stesso discorso vale per l'Inter a Cagliari. I sardi, oltre tutto, non meritavano di perdere a Torino. Cercano, quindi, il pronto riscatto e fidano sul fatto che prima o poi la capolista dovrà pur perdere la sua prima partita. Una giornata che sicuramente non annoierà. E gli occhi saranno puntati soprattutto su Cagliari. Riuscisse nell'impresa potrebbero gongolare le inseguitrici Milan e Torino, che però non potrebbero scrollarsi di dosso proprio il Cagliari. Ma non si può avere tutto. E altri motivi di interesse non mancano di certo.

La Roma, riconfermata in blocco, dovrà fare risultato con la Fiorentina. Due punti da mettere nella scarsella, in vista dei prossimi difficili impegni contro Juve e Inter. Liedholm, dopo la vittoria (la prima all'«Olimpico» sull'Ascoli, ha sostenuto che la «zona» si sta cementando. A noi, francamente, non è parso. Semmai qualcosa di meglio abbiamo visto per quanto riguarda il fuorigioco. Ma se veramente funzionasse la «zona», Pruzzo segnerebbe. Il fatto è che le manovre d'attacco giallorosse sono tutt'altro che irresistibili. Per il momento è — a nostro modesto avviso — una Roma che può comportarsi dignitosamente in fase di gioco di rimessa. Di Bartolomei è d'accordo con noi. Agostino, infatti, sostiene che «la Roma deve darsi un gioco d'attacco». I viola non sono però disposti a regalare niente. Punteranno al pareggio, magari imitando la tattica difensivista dell'Ascoli. Per cui i giallorosi potrebbero penare come contro i marchigiani: supremazia territoriale, ma tanta fatica per sbloccare il risultato. Forse potrebbe essere anche la giornata di Pruzzo, chissà... (è dal derby che non segna).

Il quadro è completato dalla Lazio a Bologna, dal Perugia che riceve l'Ascoli, dal Pescara che ospita il Napoli. Insomma grandi manovre oggi, con coinvolgimento dei selezionatori azzurri, in vista degli impegni della Sperimentale e dell'Under 21 Olimpica.

g. a.



● PRUZZO: ritroverà col viola la via del gol?

CANCELLI OLIMPICO APERTI ALLE ORE 12

I cancelli dello stadio Olimpico apriranno alle ore 12; i botteghini anticipano alle ore 11,30. L'ingresso per i grandi invalidi è alla Tribuna Monte Mario.

Convocati dal pretore Vinicio e i giocatori per la partita sospesa

PESCARA — Il pretore di Milano dott. Ferrone, che conduce l'inchiesta giudiziaria sulla partita di calcio Milan-Napoli — sospesa domenica scorsa per la nebbia — ha convocato per il 4 dicembre in un ufficio del palazzo di giustizia di Napoli, dove per la circostanza si trasferirà, il presidente del Napoli Ferlaino, l'allenatore Vinicio e i giocatori Castellini e Vinazzani.

Lo sport oggi in TV

RETE 1

- ORE 14.10: notizie sportive
- ORE 15.15: notizie sportive
- ORE 16,30: 90. minuto
- ORE 18.55: notizie sportive
- ORE 19.00: un tempo di una partita di «A»
- ORE 21.40: La domenica sportiva

RETE 2

- ORE 15.15: Diretta sport (Arrigoni-Isolabella di basket)
- ORE 18.15: un tempo di una partita di «B»
- ORE 18.40: «Gol flash»
- ORE 20.00: Domenica sprint

Nel convegno organizzato dall'Ussi

Righetti: «Il calcio non deve essere travolto dagli sponsor»

Dal nostro inviato

COMO — Come era prevedibile il calcio ha fatto la parte del leone nel primo congresso nazionale sport-sponsor tenutosi presso villa Olmo di Como. Ma non solo il calcio, che si sta avvicinando verso gli abbinamenti è stato al centro di questa prima interessante iniziativa, che ha ricevuto numerosi contributi non solo da uomini di sport come Gardini, Agostini, Cecotto, Rivera, Merzario, ma anche dai rappresentanti dell'ACI e delle industrie italiane e straniere che operano da tempo nel campo dello sport. In maniera particolare un contributo è arrivato da parte dei rappresentanti della Coca Cola e della Marlboro i quali, a differenza di altri rappresentanti di grosse industrie, hanno sottolineato il loro indirizzo e cioè le loro sponsorizzazioni nelle varie discipline sportive che non hanno, come fine, un obiettivo di speculazione, ma di aiuto alla crescita delle attività sportive in senso generale.

Attilio Consonni della Coca Cola, nell'annunciare l'accordo stipulato dalla sua industria con la Federcalcio per quanto riguarda il calcio nella scuola, ha insistito nel sottolineare il compito che deve assumersi una industria per quanto riguarda la promozione sportiva, portando come esempio il mini-basket che ha notevolmente influito alla crescita di questa disciplina.

«Dobbiamo aiutare la crescita dello sport nel nostro paese. Dobbiamo aiutare le società a far sì che i loro atleti possano allenarsi e gareggiare nelle migliori condizioni. In parole povere dobbiamo aiutare lo sport italiano. Questo non vuole significare il nostro disinteresse verso le grosse manifestazioni (vedi Olimpiadi di Mosca, campionato d'Europa di calcio che si svolgerà nell'80, campionato mondiale "under 19", impegno per aiutare i paesi del terzo mondo) tanto è vero che l'accordo con la Fifa ci costa qualcosa come tremila dollari all'anno».

Il rappresentante della società che produce la famosa bibita ha dichiarato di non avere alcuna intenzione a sponsorizzare il calcio professionistico. Stesso discorso è stato fatto dal rappresentante della Marlboro: *«Non rientra nel nostro costume sponsorizzare dei giovani atleti* — ha detto de Concy Ireland — *vogliamo aiutare le società, incrementare e sviluppare le varie discipline sportive poiché crediamo nello sport come mezzo di educazione e formazione culturale per la salvaguardia della propria salute».*

Come abbiamo accennato al centro di questo congresso, organizzato dall'Ussi (Unione stampa sportiva italiana) con il patrocinio dell'assessorato allo sport e turismo della Regione Lombardia, dell'azienda autonoma e dell'ente del turismo di Como oltre che della amministrazione provinciale di Como è stato il gioco del calcio a livello professionistico che è indiscutibilmente una prelibata ghiottoneria per gli sponsor, i quali, però, proprio venerdì mattina, in apertura dei lavori, sono stati un po' raffreddati dalle dichiarazioni del presidente della Lega professionisti, Renzo Righetti.

Righetti, pur facendo notare che il mondo del calcio denuncia una notevole parte debitoria e pur dicendo che è intenzione delle società andare incontro agli sponsor, ha ribadito il concetto che è quello di salvaguardare l'immagine delle società. Per intendersi Righetti — e lo hanno sostenuto anche altri rappresentanti del mondo del calcio — ha fatto presente: *«Solo quando l'organizzazione calcistica avrà raggiunto una certa maturazione ed allo stesso tempo avrà compreso a quali rischi il mondo del calcio andrebbe incontro, una volta sponsorizzato (ricordando il caso Torino-Talmone) le società calcistiche potranno iniziare una trattativa che però dovrà essere ben remunerata poiché i rischi cui andrebbe incontro sono diversi. Non vogliamo essere travolti. I problemi non solo tecnici ma soprattutto di immagine. Comunque anche se con cautela noi teniamo bene aperti gli occhi e gli stessi sponsor dovranno presentarci delle proposte concrete ed attuabili. Teniamo presente che sono centinaia di migliaia gli appassionati del calcio».*

Il congresso si è concluso con la premiazione di un gruppo di industrie che da tempo operano nel settore sportivo.

Loris Ciullini

Bancoroma sconfitto ieri dalla Casertana

ROMA — Prima vittoria della Casertana sul terreno di Settebagni: un 2-0 nei confronti del Bancoroma. Per la squadra campana è stata la prima vittoria in trasferta del campionato che è coincisa con la prima sconfitta casalinga dei romani. Comunque la vittoria della Casertana non fa una grinza, anche se il punteggio di due reti appare troppo severo per i bancari, che, dopo aver subito la prima rete al 1. minuto di gioco con un tiro del terzino Capasso da oltre trenta metri, hanno cercato a lungo di riportare in parità il risultato. Vani sono stati i loro tentativi e allo scadere della partita (all'89') hanno subito il raddoppio per merito di Catarci.

Inaugurato ieri si chiude oggi a Bologna

Acrobazie spericolate al «Motor show»

Dal nostro inviato

BOLOGNA — Il mito del cinquantennio della Ferrari aleggia, magico richiamo sul Motorshow di Bologna. Inaugurato ieri chiuderà oggi. Tra spettacolo ed esposizione propone agli appassionati del motorismo appuntamenti interessanti e di certo anche emozioni, in qualche caso anche correndo rischi, quasi giocando d'azzardo.

Già ieri sul piazzale M del quartiere fieristico una folla di giovani e meno, si è radunata per assistere alle spettacolari acrobazie che Hoger Togni compie con uno dei bisonti della strada «spingendo» quel grosso camion ad impennate su due sole ruote e a derapate come sembrerebbe impossibile potesse compiere. E' vero che quel bestione ha le sue opportune arrangiature per poter effettuare tali esercizi ma di certo il bravo «stuntman» a quei «Berliet-turbo da 365 cavalli» pesante quaranta quintali, di piroette ne fa compiere al limite dell'incredibile! Sul medesimo piazzale ogni giorno verranno effettuate esibizioni con auto da rally, partenze dei Dragster «il diavolo», dimostrazioni di Trial automobilistico con due Volkswagen in movimento scavalcate da una jeep, trial motociclistico, dimostrazione di speedway e altri numeri di acrobazia motoristica.

Stando al successo che queste dimostrazioni hanno già avuto ieri, migliaia e migliaia saranno ancora gli spettatori. Le condizioni di sicurezza forse sono alquanto approssimative. Per il pubblico essere tanto vicino a quei mostri è tuttavia un motivo di attrazione in più, e questo ne determina forse anche l'eccezionale successo.

Nell'ambito dei padiglioni della esposizione non sono tanto le novità quanto la quantità a fare spettacolo. Di certo interessante per quanti hanno la possibilità di vederle soltanto in televisione o magari una volta all'anno sfrecciare veloci sulle piste di un autodromo, le numerose vetture sportive. E' come se tutti potessero finalmente accedere ai box e vederle da vicino. Le Formula 1, Formula 2, Formula 3, la nuova «addestrativa» Fiat-Abarth le moto Gran Prix, le vetture sport e quelle da rally sono lì. Addirittura c'è un piccolo mercato dell'usato, sia di vetture monoposto che di sport. Quindi non mancano delle autentiche curiosità pezzi da museo, come l'unico esemplare della Fiat 514 R Mille Miglia o la «chiacchierata» Brabham-Alfa con «ventilaaspiratrice» posteriore che tanto fece scalpore quando Niki Lauda la portò al successo.

Ma, regina mitica, ammirata nel padiglione della Michelin troneggia su tutte, inutile dirlo, la Ferrari: la T 4 con la quale Scheckter ha conquistato il titolo del mondo nel 1979.

La nautica ha quindi un suo interessantissimo padiglione nel quale oltre ad essere esposto quanto di più interessante è stato possibile, vengono anche effettuate esibizioni in vasca.

Numerosi i convegni e le manifestazioni programmate nell'ambito del Motorshow bolognese: oggi la Federazione motociclistica premierà i suoi campioni. Saranno in passerella Eugenio Lazzarini, quest'anno campione iridato delle 50 come l'anno scorso lo fu delle 125; Virginio Ferrari, Graziano Rossi, Walter Villa e tutti i più celebri. Anche la loro presenza è di solito motivo di grande richiamo per quanti solitamente possono soltanto vederli inguainati in tuta di pelle e casco integrale.

Eugenio Bomboni

Classifiche a confronto

STAGIONE 1978-79

squadre	punti	reti f.	reti s.	media inglese
Milan	15	17	7	0
Perugia	15	11	3	0
Inter	13	15	8	— 2
Juventus	13	13	7	— 2
Torino	13	13	8	— 2
Fiorentina	12	10	8	— 3
Catanzaro	11	6	5	— 4
Napoli	11	8	7	— 4
Lazio	10	12	17	— 5
Ascoli	8	11	12	— 7
Bologna	7	8	10	— 8
Avellino	7	6	9	— 8
Roma	7	5	10	— 8
Vicenza	7	10	18	— 8
Verona	6	7	15	— 9
Atalanta	5	5	13	— 10

STAGIONE 1979-80

squadre	punti	reti f.	reti s.	media inglese
Inter	16	14	3	+ 1
Milan *	13	10	4	0
Torino	12	9	5	— 3
Cagliari	12	6	4	— 3
Juventus	12	11	10	— 3
Lazio	11	11	8	— 4
Perugia	11	10	8	— 4
Avellino	10	4	5	— 5
Bologna	9	11	11	— 6
Roma	9	10	14	— 6
Napoli *	8	5	4	— 6
Fiorentina	8	8	9	— 7
Udinese	8	7	9	— 7
Ascoli	8	7	11	— 7
Catanzaro	7	7	14	— 8
Pescara	4	4	15	— 11

* Una partita in meno

Rugby: il Parma nella tana dell'Aquila

ROMA — Dopo la sosta internazionale che ha permesso alla nazionale azzurra di affrontare i fortissimi «All Blacks», oggi torna di scena il campionato di serie A con un cartellone abbastanza interessante. Queste le partite in programma: Jaffa-Cidneo, L'Aquila Parma, Benetton-Ambrosetti, Fracasso-Tegolaia, Petrarca-Amatori Catania, Sanson-Pouchain.

Stamane al Flaminio Lazio-Pisa «primavera»

ROMA — Oggi, con inizio alle ore 10,30 allo stadio Flaminio la Lazio primavera incontra il Pisa. Per i laziali potrebbe essere la giornata del riscatto dopo la sconfitta subita nel derby.

Offre molte partitissime la dodicesima giornata del campionato di serie B

Derby Bari-Taranto e Atalanta-Como

Quasi tutte partitissime nella dodicesima giornata o, almeno, incontri che riguardano la lotta in testa, ormai allargata, fuga del Como a parte, a dieci squadre. Si comincia con Atalanta-Como, indubbiamente il «clou», e si prosegue con il derbyssimo Bari-Taranto con Brescia-Palermo, Cesena-Genoa e Pistoiese-Monza. I risultati, pur senza risultare determinanti, potranno, tuttavia, avere non poca influenza sulla classifica e, soprattutto, sul divenire di alcune delle compagini interessate che, a seconda dei casi, saranno in grado di proseguire positivamente la loro marcia o di riprenderla o, al contrario, di vederla bruscamente interrotta. Si veda il caso dell'Atalanta col Como. Gli orobici, che da una settimana all'altra, ricuperer.nno Garritano, sono stati bloccati domenica scorsa a Marassi proprio quando si accingevano a balzare sul gruppo delle prime (sempre Como escluso). E vedi, caso, sarà proprio il Como a dire oggi se l'Atalanta, bella squadra senza dubbio, possiede lo «zic» per imporsi (e i lariani, dal canto loro, dovranno fugare qualche lieve dubbio affiorato sul loro conto). E si veda la partita tutta pugliese fra Bari e Taranto, due squadre che, dopo un incerto inizio si sono messe a filare a tutto gas, ma due squadre che, robustissime in difesa, segnano nondimeno con difficoltà e che, comunque, si equivalgono sul piano tecnico anche se il Bari avrà, ovviamente, il favore del campo. E poi c'è un Brescia-Palermo, che metterà la resuscitata squadra di Simoni a confronto con i siciliani, senza dubbio una fra le più quadrate formazioni del girone, e c'è un Cesena-Genoa che dovrà dire se i romagnoli sono davvero così deboli in casa e così forti in trasferta e se i liguri con le vittorie di Monza e sull'Atalanta hanno trovato davvero il bandolo della matassa del gioco. E infine, Pistoiese-Monza, un duello che promette molto, essendo i toscani in serie positiva e avendo i lombardi dimostrato sul terreno della capolista che la sconfitta casalinga con la squadra di Di Marzio è stata prontamente assorbita.

Sul resto del fronte Vicenza-Ternana, che dovrebbe consentire ai veneti di riprendere il cammino ascensionale (ma, occhio, gli umbri ricuperano finalmente quasi tutti i loro titolari!) e, poi, tutte partite che riguardano squadre già in pena. Ci sono infatti Lecce-Matera, Parma-Pisa, Sambenedettese-Verona e Sampdoria-Spal con il Lecce, che vuol scrollarsi di dosso la mediocrità, con il Parma alla caccia affannosa di punti, con la Sambenedettese che, ormai, deve decisamente assicurarsi i due punti nelle partite interne, con la Sampdoria alla ricerca di una vittoria.

Carlo Giuliani

Gli arbitri (14,30)

Atalanta - Como: Casarin
Bari - Atalanta: Toni
Brescia - Palermo: Milan
Cesena - Genoa: Mascio
Vicenza - Ternana: Tonolini
Lecce - Matera: Vitali
Parma - Pisa: Magni
Pistoiese - Monza: Lops
Samb - Verona: Materazzi
Sampdoria - Spal: Pieroretto

Gli azzurri per la finale di «Davis»

ROMA — Il capitano della squadra nazionale italiana di Coppa Davis, Vittorio Crotta, ha convocato per la finale con gli Stati Uniti, in programma a San Francisco dal 14 al 16 dicembre prossimi, i giocatori Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Tonino Zugarelli. Della comitiva farà parte anche Gianni Ocleppo. La partenza degli azzurri è fissata per il 4 dicembre dall'aeroporto di Roma-Fiumicino con arrivo a San Francisco (via Londra), alle 17,05 (ora locale).

REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

1. La Regione Toscana, in sede di prima applicazione dell'art. 28 della legge 5-8-78 n. 457, bandisce il seguente concorso al fine di individuare, attraverso la conoscenza della consistenza e l'ubicazione delle iniziative di edilizia residenziale, i soggetti beneficiari dei contributi dello Stato.

2. NATURA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di edilizia rurale sono diretti alla costruzione, all'ampliamento o al riattamento di fabbricati rurali ad uso di abitazione.
Tali interventi sono regolati dalle disposizioni contenute nelle leggi regionali n. 10 del 19-2-1979 e n. 35 del 30-7-1979.

3. SOGGETTI che possono presentare la domanda e REQUISITI SOGGETTIVI.

Possono presentare la domanda i coltivatori diretti, proprietari o affittuari, i mezzadri o coloni, o gli imprenditori a titolo principale, purché gli stessi risiedano da almeno cinque anni nell'abitazione medesima, nel caso di riattamento o di ampliamento, in altra abitazione rurale compresa nello stesso territorio comunale o in quello di un comune contermine nel caso di nuova costruzione o nel caso di recupero di abitazione non occupata.
Inoltre gli stessi devono esercitare l'attività agricola e nessun membro convivente nel nucleo familiare deve possedere altra abitazione rurale in proprietà nel territorio comunale o nei comuni contermini; inoltre il reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'art. 20 della L. 457, deve essere inferiore a 10.000.000 di lire annue.
Possono altresì presentare domanda le cooperative di conduzione agricola, purché i soci possiedano i requisiti di cui sopra.

4. MUTUI E CONTRIBUTI

Sono concessi dagli Istituti e dalle sezioni di credito fondiario ed edilizio e dalle sezioni di credito agrario di miglioramento, anche in deroga alle norme legislative e statutarie, mutui di durata massima quindicennale, oltre al periodo di preammortamento, nella misura del 100% del costo convenzionale stabilito dal CER con decreto n. 822 del 21-12-1978 fino al limite massimo di 24 milioni per unità abitativa di nuova costruzione e fino al limite massimo di 15 milioni per unità abitativa nel caso di recupero del patrimonio edilizio esistente.
Al fine di contenere l'onere a carico del mutuatario è corrisposto agli Istituti di credito mutuanti un contributo pari alla differenza tra il costo del denaro e l'onere a carico del mutuatario stesso.
I tassi agevolati sono stabiliti nella misura del 6% per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dell'8% per gli imprenditori agricoli a titolo principale, ridotti rispettivamente al 4% e al 6% per i territori di cui alla legge 3-12-1971 n. 1102 (territori montani).

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' AL CONCORSO

Sono ammessi al concorso i programmi edilizi che rispondono alle seguenti condizioni:
a) che si pervenga alla fase di inizio dei lavori e alla stipula del contratto condizionato di mutuo o alla concessione del contributo entro 10 mesi dalla comunicazione regionale di localizzazione e di scelta dei soggetti; il mancato rispetto del suddetto termine comporta la revoca del contributo stesso;
b) che siano conformi alle disposizioni contenute nelle leggi regionali n. 10 e n. 35 del 1979.

6. MODALITA' per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande devono essere redatte, per ogni programma o tipo di intervento, esclusivamente sull'apposito modulo predisposto dalla Regione e che può essere ritirato presso la sede degli Uffici Provinciali del Genio Civile o degli Uffici Prov.li Agricoltura, Foreste e Alimentazione e presso la sede del Comune.
Le domande devono essere presentate a:
UPAFA di Arezzo - Campo di Marte - G. Valtiberina, 9
UPAFA di Firenze - P.za Edison, 11
UPAFA di Grosseto - Via Roma, 3
UPAFA di Livorno - P.za del Municipio, 5
UPAFA di Lucca - Via Barsanti e Matteucci
UPAFA di Massa Carrara - Via Crispi, 11 - Massa
UPAFA di Pisa - P.za V. Emanuele, 2 - Palazzo Borsa
UPAFA di Pistoia - P.za della Resistenza, 12
UPAFA di Siena - Via Montanini, 87
entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 dicembre 1979.

Copia della domanda dovrà essere inviata anche al Comune ove si intende realizzare il programma costruttivo. Le domande presentate con modalità e termini diversi saranno considerate inammissibili a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Leone)

COMUNE DI GENOVA
Via Garibaldi n. 9 - 16100 - GENOVA

BANDO DI GARE

Il Comune di Genova indirà le gare a licitazione privata per il conferimento dei seguenti appalti:
1) Ristrutturazione dei caseggiati «B» - «C» e «D» del centro comunale di smistamento di via Lugo - Opere Murarie ed Affini.
— Importo preventivato lire 2.131.000.000, soggetto a ribasso.
— Le prestazioni da eseguirsi comprendono: demolizioni scavi e trasporti; conglomerati cementizi semplici e armati; murature, intonaci e soffittature; isolanti, impermeabilizzazioni, coperture; pavimenti, rivestimenti e opere di finitura; opere metalliche, serramenti, vetri; impianti idraulici e apparecchi idrosanitari; opere di marmo.
— Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi 18 per ciascun fabbricato, non cumulabili, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.
2) Costruzione di un edificio da adibire a scuola media, a Sestri, località San Nicola - Villa Negrone - Opere Murarie ed Affini.
— Importo preventivato lire 2 025 000 000, soggetto a ribasso
— Le prestazioni da eseguirsi comprendono: demolizioni, scav. e trasporti; conglomerati semplici e strutture portanti; murature e intonaci; isolamenti e impermeabilizzazioni; pavimenti, rivestimenti ed affini.; impianti
— Il termine di esecuzione dei lavori sarà di giorni 800 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2) della Legge 8-8-1977 n. 584, secondo il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14.

E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli artt. 20 e segg. della Legge 8-8-1977 n. 584.

Gli interessati possono far pervenire le proprie domande di partecipazione nei modi in cui all'art. 10 della Legge 584/'77 (presentando una distinta richiesta per ogni singola gara cui intendono essere invitati) entro 21 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, indirizzandole a:

COMUNE DI GENOVA - ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
Via Garibaldi n. 9 - 16100 GENOVA - ITALIA

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data di invio sottolineata.
Gli aspiranti dovranno essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 2 (edifici civili ed opere connesse e accessorie), per l'importo adeguato all'appalto, ovvero limitatamente agli imprenditori non italiani, essere iscritti negli Albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dell'appalto.
Dovranno altresì dichiarare di non essere in alcune delle condizioni previste dall'art. 13 della Legge 584/1977, modificato dall'art. 27 della Legge 3-1-1978 n. 1.
Dovranno inoltre includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:
a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con il relativo importo, periodo e luogo di esecuzione;
b) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
c) cifra di affari, globale e in lavori degli ultimi tre esercizi.
Dovranno infine allegare fotocopia del certificato dell'Albo Nazionale Costruttori dello Stato di appartenenza.
In caso di mancata presentazione di domande di partecipazione, si considera applicabile l'art. 5 lett. a) della Legge 8-8-1977 n. 584.
Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 3 dicembre 1979.

IL SINDACO - Fulvio Cerofolini